

## **COPPIA APERTA QUASI SPALANCATA**

di Dario Fo, Franca Rame

con Chiara Francini, Alessandro Federico

regia Alessandro Tedeschi

Domenica 12 novembre, sul palco del teatro Giacosa di Ivrea, Antonia, interpretata dall'energica Chiara Francini, incarna l'eroina perfetta di tutte le mogli tradite e racconta con ironia la loro vita tra le mura domestiche. Si tratta della commedia "Coppia aperta, quasi spalancata", una produzione di Alessandro Tedeschi, che porta in scena un celebre testo di Franca Rame del 1975, che ha come tema non solo una storia di tradimento, ma soprattutto la disparità tra uomo e donna nell'affrontarlo.

La protagonista infatti è pienamente consapevole del fatto che suo marito, senza nemmeno celarlo troppo, passi da un'amante all'altra ma, pur di non ferirlo, decide di accettare la sua azzardata proposta di instaurare una relazione aperta.

Così lo spettacolo continua tra dialoghi accesi e ironici e vari tentativi di suicidio, fino a quando Antonia incontra un altro uomo. Ma si sa, "perché la coppia aperta funzioni, deve essere aperta da una parte sola, quella del maschio! Perché se la coppia è aperta da tutte e due le parti, ci sono le correnti d'aria!".

Quale reazione scatenerà nel marito la frequentazione di Antonia, che ha drasticamente cambiato vita, con un uomo di alto livello culturale, molto più giovane e di successo? Saprà sopportare l'essere stato messo ai margini, pur essendo stato lui a spingere per una relazione aperta?

La situazione si ribalta: le regole del gioco che valevano per Antonia sembrano non valere anche per il marito, che improvvisamente si sente spodestato, riuole la sua donna e ritorna a desiderarla.

Tutto nella messa in scena è molto curato e di alta qualità: a partire dai costumi degli attori e dalla scenografia, molto semplice, ma allo stesso tempo efficace per scandire i diversi momenti della narrazione. E poi gli attori: Chiara Francini e Alessandro Federico grazie alla loro abilità ed energia, movimentano la scena con dinamicità e frizzantezza. In particolare la Francini, che interpreta una donna esilarante, di cui esaspera i tratti con la mimica, la gestualità e le movenze fisiche, riesce a mantenere alta l'attenzione degli spettatori durante tutto lo spettacolo, suscitando, in più momenti, il riso del pubblico. In sala si ride, e anche molto, anche se, a volte, di un riso amaro. L'abilità dei protagonisti fa sì che il pubblico simpatizzi per Antonia, soprattutto nella prima parte dello spettacolo, quella in cui la donna, depressa e trasandata, risulta essere in piena balia del marito. Questo spettacolo è un'evidente dimostrazione di come si possano trattare temi molto seri e, purtroppo, attuali, alleggerendo la narrazione attraverso la rappresentazione delle vicende in chiave ironica e comica.

**Giorgia Brunero\_VB\_A.G.B.**